

### **Quesito n. 15**

Con riferimento all'Avviso, si chiede un chiarimento in merito alla determinazione dell'importo totale del finanziamento in caso di progetti in cotutela.

In particolare, qualora il calcolo delle voci di costo obbligatorie (borsa, contributi INPS, funzionamento e maggiorazione del 50% per il periodo di 6 mesi all'estero) risulti prossimo al massimale di € 97.500 finanziabile dall'ASI e la cotutela comporti un'estensione del periodo di ricerca all'estero rispetto a quello standard, si chiede se è ammissibile indicare nella sezione dedicata un importo complessivo della borsa superiore a tale limite, considerando implicitamente la quota eccedente come cofinanziamento del proponente, oppure se è necessario ricondurre l'importo della borsa entro il suddetto massimale, nonostante l'impegno formale a garantire la maggiorazione per l'intero periodo di 18 mesi previsto dalla cotutela.

Si chiede inoltre, nel caso in cui l'assegnazione delle borse avvenga successivamente alla chiusura del bando ordinario di Ateneo, se sia necessario emanare un nuovo bando di concorso dedicato o se sia possibile procedere mediante scorrimento di graduatorie già esistenti, previa verifica di coerenza dei progetti di ricerca.

### **Risposta**

Come previsto al punto 3 dell'Avviso, l'importo massimo finanziabile dall'ASI per ciascuna borsa è pari a € 97.500,00. Nella domanda di partecipazione (Allegato 1) deve essere indicato un importo non superiore al massimale previsto, pertanto, le voci di costo devono essere ricondotte entro tale limite.

Per l'assegnazione delle borse di dottorato finanziate dall'ASI non è ammissibile lo scorrimento di graduatorie preesistenti; la disponibilità di tali borse dovrà essere necessariamente prevista in apposito bando.

---

### **Quesito n. 16**

Con riferimento alla "Parte B" dell'Allegato 2, relativa ai periodi di ricerca presso imprese, si chiede se sia sufficiente descrivere le attività previste o se sia necessario allegare una lettera di intenti dell'azienda già in fase di presentazione della proposta.

Si chiede inoltre se l'eventuale collaborazione con un'azienda comporti automaticamente la qualificazione del progetto come dottorato industriale e, in tal caso, se la quota di cofinanziamento a carico dell'impresa sia determinata in misura proporzionale al numero di mesi di permanenza presso la stessa.

### **Risposta**

Nella proposta progettuale (Allegato 2) è sufficiente descrivere le attività di ricerca previste presso un'impresa. L'Avviso non richiede in fase di presentazione della candidatura di allegare anche una lettera di intenti da parte della stessa.

La collaborazione con un'impresa non comporta automaticamente la qualificazione del dottorato come "industriale". Ai sensi del DM 226/2021, tale qualificazione presuppone un coinvolgimento strutturato dell'impresa nel percorso formativo e di ricerca, disciplinato mediante apposito accordo con l'Ateneo.

Con riferimento al cofinanziamento, la normativa non prevede criteri di quantificazione proporzionali alla permanenza presso l'impresa. Tale contributo è definito nell'ambito degli accordi tra le parti in base alle esigenze operative del progetto e del percorso di dottorato. Per completezza, si rimanda alla risposta al quesito n. 14, pubblicato in data 23 marzo 2026.

---

### **Quesito n. 17**

Con riferimento a quanto previsto all'art. 3 dell'Avviso e nella tabella di cui all'Allegato 1, si chiede se l'importo annuo della borsa di dottorato debba essere necessariamente pari a quello stabilito dal DM 247/2022 (€ 16.243), ovvero se, nel caso in cui l'Ateneo preveda borse di importo superiore, sia possibile indicare in domanda un importo annuo maggiore.

Si chiede inoltre se, in tale ipotesi, l'eventuale maggiore importo possa essere integralmente considerato ai fini del contributo ASI oppure debba essere coperto dal soggetto proponente.

### **Risposta**

L'importo annuo della borsa di dottorato indicato nel DM 247/2022 costituisce il valore minimo previsto a livello nazionale. Ai sensi del DM 226/2021, l'Ateneo può determinare un importo superiore nell'ambito della propria autonomia. Tale importo può essere indicato nella proposta progettuale purché il costo totale della borsa rientri nel limite del finanziamento concesso dall'ASI (€ 97.500,00).

---

### **Quesito n. 18**

Si chiede se sia possibile attivare una cotutela con un Ateneo italiano anche nel caso in cui tale modalità non sia espressamente prevista dal Corso di dottorato presso il quale verrebbe attivata la borsa di studio.

### **Risposta**

L'attivazione di un percorso in cotutela deve essere conforme alla disciplina dei dottorati di ricerca e prevista dal Corso di dottorato.

---

### **Quesito n. 19**

Un Ateneo italiano non statale, qualificato come ente pubblico, può partecipare al bando?

Inoltre, nel caso in cui il costo complessivo della borsa di dottorato sia superiore all'importo finanziabile dall'ASI, è possibile utilizzare integralmente il contributo ASI per la copertura della borsa, restando a carico dell'Ateneo la quota residua?

### **Risposta**

L'Avviso è rivolto espressamente agli "Atenei statali nazionali", pertanto non è sufficiente che un Ateneo italiano non statale sia qualificato come ente pubblico, poiché non soddisfa pienamente il requisito di ammissibilità previsto dal bando.

Per quanto riguarda il quesito relativo all'importo della borsa, si rinvia alla risposta al quesito n. 15.